

DELIBERAZIONE Nº 194

SEDUTA DEL 1 5 MAR. 2019

POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

DIPARTIMENTO

-				
O	-	-	_	-
		-		ſ

Proposta di Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego della Regione Basilicata - Agenzia Regionale Lavoro Basilicata ARLAB - Presa d'atto

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore

POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,

5 MAR. 2019

FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno

alle ore 7,10

nella sede dell'Ente.

Assente Maurizio Marcello Claudio PITTELLA -- Presidente Flavia FRANCONI Vice Presidente X 3. Luca BRAIA Componente X 4. Roberto CIFARELLI Componente X 5. Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente X 6. Francesco PIETRANTUONO X Componente

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha	deciso	in mei	rito all'arg	gomer	nto in og	getto.	
se	condo	quanto	riportato	nelle	pagine	successi	ve.

L'atto si d	compone	di Nº 10	pagine compreso il frontespizio
e di Nº	1	allegati?)	-

UFFICIO RAGIONERIA GENERALI	E		
○ Prenotazione di impegno N°	Missione.Programma	Cap.	per€
O Assunto impegno contabile N°	Missione.Programma		Cap.
Esercizio	per€		
IL DIRIGENTE			

VISTO

il Decreto legislativo n.165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA

la Legge regionale n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTE

la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;

VISTA

la D.G.R. n.539/08 che disciplina l'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017, "Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale";

VISTA

la D.G.R. n.227/14", Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale", come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;

VISTA

la D.G.R. n.694/14, "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";

VISTA

la D.G.R. n.624/16 che approva ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA

la D.G.R. n.434 del 17/05/2018, "Dirigente generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca. Conferimento incarico";

VISTA

la D.G.R. n.691 del 26 maggio 2015, "D.G.R. n.689/2015. Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei dipartimenti delle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Affidamento Incarichi Dirigenziali";

VISTO

il Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 che, in attuazione della legge 190/2012, dispone in materia di riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA

la D.G.R. n.70 del 29 gennaio 2018 che approva il Programma Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020, in ottemperanza al d.lgs n. 33/2013;

VISTO

il Decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTA

la Legge regionale n. 6 del 28/04/2017, "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTO

il Decreto legislativo n.118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTA

la L.R. del 31/05/2018, n. 8, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2018";

VISTA

la L.R. del 31/05/2018, n. 9, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018 - 2020.";

VISTA

la D.G.R. n. 474 del 1/06/2018, "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2018-2020.";

VISTA

la L.R. 11/2018, "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2018";

VISTA

la L.R. n. 18/2018, "Prima Variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2018/2020";

VISTA

la D.G.R. n 856/2018, "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20 agosto 2018, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della regione Basilicata"

VISTA

la D.G.R. n. 854/2018, "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 art. 3 comma 4 - D.Lgs 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2018/2020";

VISTE

le DD.GG.RR. nn. 661/18, 732/18, 900/18 e n.1176/18, "Variazioni al Bilancio di Previsione 2018/20";

VISTA

la L.R. n. 38/2018, "Seconda variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata";

VISTA

la D.G.R. n. 1225/2018, "Ripartizione finanziaria in capitoli delle missioni dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 22 novembre 2018, n. 38, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della regione Basilicata";

VISTA

la L.R. 5 dicembre 2018, n. 52, "Terza variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018-2020";

VISTA

la L.R. 28/12/2018, n. 54, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e degli Organismi e degli Enti Strumentali della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2019";

VISTE

le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n. 1303/2013, n. 1011/2014 e n. 1046/2018;

VISTO

l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra l'Italia e la Commissione Europea con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020;

VISTO

il Programma Operativo Nazionale 2014-2020, Sistemi di politiche attive per l'occupazione (PON SPAO), adottato con Decisione della Commissione Europea C (2014)10100 del 17 dicembre 2014;

VISTO

il Programma Operativo Complementare – al PON SPAO approvato con deliberazione n.22 del 28 febbraio 2018 il Comitato Interministeriale per la programmazione economica;

VISTO

il Programma Operativo Nazionale 2014-2020 Inclusione (PON Inclusione) approvato con Decisione della Commissione Europea C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014 modificato con decisione C (2017) 8881 del 15 dicembre 2017;

VISTO

che gli Assi I e II del PON Inclusione 2014/2020 prevedono azioni dirette a sostenere la sperimentazione di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basato sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento di tipo condizionale per l'inclusione sociale e lavorativa dei percettori dell'indennità economica;

VISTA

la Legge n.56 del 7 aprile 2014, Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA

la Legge n.83 del 10 dicembre 2014, "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";

VISTO

il Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, c. 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTA

la Legge n.205 del 27 dicembre 2017, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, articolo 1, commi da commi da 793 a 798;

VISTA

la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)», art. 1, commi 386-388, che prevedono il Piano nazionale di contrasto alla povertà e, per la cui attuazione, viene istituito presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali un Fondo speciale;

VISTO

il Decreto Legge n.4 del 28 gennaio 2019 di istituzione del "reddito di cittadinanza" che individua i Centri per l'Impiego quali soggetti responsabili della stipula del Patto per il Lavoro a favore dei percettori dell'indennità di sostegno al reddito;

VISTO

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018 "Linee di indirizzo triennali dell'azione in materia di politiche attive";

VISTA

la Legge regionale n. 30 del 13 agosto 2015, "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva";

VISTA

la Legge regionale n. 9 del 13 maggio 2016 di Istituzione dell'Agenzia regionale per il Lavoro, come modificata dalla Legge regionale n. 38 del 22 novembre 2018;

VISTO

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 217 del 20 settembre 2016 di nomina del Direttore generale dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA

la Legge regionale n.49 del 6 novembre 2015, "Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56" che provvede al riordino e alla riallocazione delle funzioni non fondamentali esercitate dalle Province di Potenza e Matera;

VISTA

la Legge Regionale n. 29 giugno 2018, n. 11 che al suo art. 34, in attuazione dell'articolo 1, commi 793 e 798, della legge di bilancio 2017, n. 205, dispone l'assegnazione funzionale del personale in servizio nei Centri per l'impiego all'Agenzia regionale per il lavoro, ARLAB;

VISTA

la D.G.R. n.497 dell'8/6/2018, "Piano Nazionale Povertà - adempimenti ai sensi dell' art.4, comma 6 del decreto 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di adozione del piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto delle relative risorse- definizione di ulteriori criteri per il riparto delle risorse del piano agli ambiti territoriali della Regione Basilicata";

CONSIDERATO

che il Decreto legislativo n. 150/2015 ha introdotto una serie di novità sulla Rete dei servizi per il lavoro e sul sistema delle Politiche Attive per il Lavoro;

CONSIDERATO

che l'art.18 del su citato Decreto Legislativo n.150/2015 definisce i servizi e le misure di politica attiva del lavoro che i Centri per l'Impiego devono assicurare alle persone in stato di disoccupazione e alle persone che, in costanza di rapporto di lavoro, sono beneficiarie di strumenti di sostegno al reddito;

VISTO

che i su menzionati servizi e misure rappresentano "livelli essenziali delle prestazioni, (LEP)" ai sensi della lettera m), secondo comma dell'art.117 della Costituzione, come precisa l'articolo 28 dello stesso d.lgs. n. 150/2015;

DATO ATTO

che l'articolo 15 del decreto legge n.78/2015 prevede la definizione di un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive, "mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo";

VISTO

che con i provvedimenti normativi nazionali e regionali (L.205/2017 e L.R. n.11/2018) si è concluso il processo di riordino istituzionale, avviato con la Legge n.56/2014, relativo alle funzioni e compiti in materia di servizi e politiche attive per il lavoro confermando la competenza della Regione che, in conseguenza, ha disposto l'assegnazione del personale dei Centri per l'Impiego dalle Province all' ARLAB;

CONSIDERATO

che per assicurare l'esigibilità dei servizi per il lavoro a favore di cittadini ed imprese è stato condiviso un Piano di Rafforzamento nazionale che prevede

l'intervento di risorse a valere su due Programmi Operativi Nazionali: PON "Inclusione" gestito dal Ministero del Lavoro e PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) gestito dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive (ANPAL);

VISTO

che il Piano di Rafforzamento nazionale è stato approvato il 21 dicembre 2017 in sede di Conferenza Unificata, condividendo anche il riparto delle risorse del PON Inclusione e del PON SPAO che prevedono a supporto dei Centri per l'Impiego della Basilicata la contrattualizzazione, rispettivamente di n.11 e n. 6 operatori per un periodo di tre anni, attribuendo le relative risorse;

VISTA

la D.G.R. n. 879 del 31 agosto 2018, "Approvazione schema di convenzione avente ad oggetto la realizzazione degli interventi di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche attive per l'occupazione 2014-2020" (PON SPAO);

DATO ATTO

che, in data 22/11/2018, la Regione Basilicata ha sottoscritto con ANPAL la convenzione (rep n.976) avente ad oggetto la realizzazione degli interventi di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche attive per l'occupazione 2014-2020" (PON SPAO);

VISTA

la D.G.R. n. 911 del 10 settembre 2018, "Approvazione schema di convenzione avente ad oggetto la disciplina dei rapporti giuridici tra l'AdG del PON inclusione e la Regione Basilicata, in qualità di Organismo Intermedio, per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusione Assi 1 e II, "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema";

DATO ATTO

che, in data 11/10/2018, la Regione Basilicata ha sottoscritto con il MPLS la convenzione (rep n.866) per la realizzazione degli interventi di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusione;

VISTO

che per la realizzazione degli interventi di rafforzamento e dei servizi per l'impiego e delle politiche del lavoro, di cui alle richiamate convenzioni, occorre adottare un Piano di Attuazione che definisca i gap rilevati nei diversi Centri per l'impiego e gli interventi di rafforzamento previsti;

VISTA

la nota n.732 del 30/1/2019 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali chiede alla Regione Basilicata di trasmettere, nel più breve tempo possibile, il Piano di attuazione per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego;

CONSIDERATO

pertanto, che la presa d'atto del Piano regionale di rafforzamento rappresenta un atto indifferibile in quanto prodromico alla assegnazione delle risorse individuate nell'ambito del PON Inclusione e del POC al PON SPAO, pari per la Regione Basilicata, rispettivamente ad €.1.087.407,41 ed €.630.000,00;

CONSIDERATO

che la riforma ridisegna i servizi e rivaluta la funzione dei CPI attribuendo loro un ruolo centrale nella gestione delle politiche del lavoro, incentrato sul rafforzamento della condizionalità, stipula del patto di servizio personalizzato, profilazione qualitativa dell'utenza, servizi e misure standard;

RITENUTO

di dover predisporre un Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro che assicuri l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali e delle prestazioni individuati dal decreto legislativo n. 150/2015;

CONSIDERATO

che la gestione dei CPI regionali è attribuita all'Agenzia ARLAB che deve assicurare un'efficiente riorganizzazione del sistema dei Servizi per l'Impiego con l'attuazione al Piano strategico per il rafforzamento dei Centri per l'Impiego;

VISTE

le linee di indirizzo regionale condivise con ARLAB, giusto verbale agli atti d'Ufficio del 5 ottobre 2018, con il quale si forniscono le direttive per la definizione del Piano Triennale del fabbisogno professionale dell'Agenzia ARLAB;

VISTA

la nota n.843 del 13/2/2019 con la quale l'Agenzia Regionale ARLAB ha trasmesso la proposta di Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego della Regione Basilicata, unito al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

CONSIDERATO

che la su citata proposta di Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impego della regione Basilicata è coerente con le priorità di investimento dell'Obiettivo Specifico 8.7 (Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro) del PO FSE della Basilicata 2014/2020;

DATO ATTO

che la Regione Basilicata intende prendere atto della suddetta proposta di Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego della Regione Basilicata che, attivando ogni possibile leva di sviluppo, prevede interventi coerenti le esigenze del territorio, i fabbisogni dei cittadini e delle imprese locali, secondo la strategia del PO FSE Basilicata 2014/2020;

DATO ATTO

che la proposta di Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego della Regione Basilicata di cui si prende atto con il presente atto prevede specifici interventi per:

- la formazione rivolta al personale dei servizi pubblici per il lavoro per rafforzarne le competenze;
- lo sviluppo di servizi alle imprese;
- il miglioramento e il potenziamento del sistema informativo lavoro per garantirne accessibilità e trasparenza, in stretto raccordo con l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro;
- l'implementazione di politiche di inclusione sociale attiva attraverso la collaborazione tra centri per l'impiego e servizi sociali anche per la gestione della presa in carico degli utenti;

- il consolidamento e l'applicazione dei LEP e degli standard minimi,
 anche attraverso la costituzione di specifiche task force;
- l'integrazione e il consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e delle azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale;
- il potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni);
- un'efficace azione di comunicazione e di animazione territoriale relativa alla disponibilità dell'offerta dei servizi;

RITENUTO

di prendere atto del Piano di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego della Regione Basilicata, unito allegato "A" alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

- 1. Di prendere atto della proposta di Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego della Regione Basilicata, allegato "A", unito al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2. Di promuovere l'avvio e lo sviluppo del processo integrato di potenziamento e rafforzamento dei Centri per l'Impiego, in virtù del nuovo contesto in cui essi operano ed in relazione ai diversi servizi che sono tenuti ad erogare (LEP).
- 3. Tramettere per gli adempimenti di competenza agli Uffici interessati del Dipartimento e all'Agenzia regionale per il lavoro, ARLAB.
- 4. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Basilicata.

IL DIRIGENTE

MARIA ROSARIA SABIA

IL DIRIGENTE GENERALE

DONATO VIGGIANO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Scealiere un elemento

Pubblicazione allegati	Si □	Not	Allegati non presenti 🗆	
Note	Fare clic qui per immettere testo.			
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.				

IL SEGRETARIO Wale RESIDENTE 19.03.2019 Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data al Dipartimento interessato 🔊 al Consiglio regionale 🔾 L'IMPIEGATO ADDETTO

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue: